



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

Determina n.6 del 16/01/2023 per l'affidamento concernente l'esecuzione di indagini conoscitive preliminari alla progettazione degli interventi di restauro dei prospetti ed ambienti del piano nobile di Palazzo Spada. CIG: Z20397FF2E.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*»;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»”;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*”;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il DPCS n. 181 del 6 aprile 2022 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

VISTO che, le finiture degli ambienti interni e prospetti esterni di Palazzo Spada, bene immobile sottoposto alla tutela, necessitano di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla conservazione dell’opera ai sensi dell’art. 30 del citato D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che, per procedere alla progettazione dei suddetti interventi finalizzati alla conservazione dell’opera, si rende necessario l’intervento di operatori con specifiche competenze tecniche nell’ambito del restauro di beni sottoposti a vincolo monumentale ed idonee attrezzature, pertanto è opportuno individuare professionisti, iscritti nell’elenco ministeriale di tecnici abilitati all’esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 D.Lgs. 42/2004, per l’esecuzione delle indagini conoscitive, quale fase propedeutica per la individuazione della tipologia d’intervento nel progetto di restauro delle superfici dei prospetti e degli ambienti del piano nobile di Palazzo Spada;

VISTO la nota della Soprintendenza Speciale archeologia belle arti e paesaggio di Roma, acquisita al protocollo n. 1326 del 11.01.2023, con la quale viene autorizzata l’esecuzione dei saggi stratigrafici da realizzare su vari elementi architettonici e decorativi sia all’interno che all’esterno di Palazzo Spada, al fine di individuare le metodologie e i materiali più idonei che costituiranno la proposta operativa circa gli interventi che si intendono effettuare per la conservazione dell’opera, subordinando l’autorizzazione al rispetto di prescrizioni nella nota indicate;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTO il preventivo di spesa prot. n.55459 del 28-12-2022 con il quale la società IKONOS RESTAURI s.n.c. di A. Martinotta e A. Pontabry offre per gli interventi anzi citati il prezzo complessivo di € 6.160,41 (seimilacentosessanta/41) I.V.A esclusa;

VISTO l'accettazione dell'operatore economico della riduzione del 0.5% sull'importo dell'offerta per l'esonero dalla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11 d.lgs n. 50/2016, e quindi per un importo netto di € 6.129,61 (seimilacentotrentanove/61), I.V.A. esclusa;

CONSIDERATO che per la natura delle prestazioni dell'affidamento, come da indicazioni dell'RSPP ing. R. Merluzzi, potrebbero generarsi rischi interferenziali per i quali è richiesto il D.U.V.R.I., quantificando i costi per la sicurezza in € 266.41 ai sensi dell'art. 26 D.lgs n. 81/2008;

VISTA la comunicazione dell'11 gennaio 2023, con la quale il Segretario Delegato per il Consiglio di Stato ha autorizzato l'affidamento del predetto servizio in favore della suddetta ditta;

VISTO l'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, come modificato dall'art.1, comma 2, lett. a) della Legge n.120/2020, sostituito dall'art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge 108/2021, che prevede l'affidamento diretto nei casi di appalti di fornitura e servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro;

DATO ATTO che non risulta attiva alcuna Convenzione per il tipo di servizio oggetto della presente determina;

DATO ATTO che l'affidamento di detto servizio può essere effettuato tramite trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ASP);

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 30 del 19 febbraio 2021 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2021 e per la durata di tre anni, il dott. Marcus Giorgio Conte è stato rinnovato nell'incarico di direzione dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse;

VISTO il decreto n. 6 del 1° febbraio 2022 con il quale il Segretario delegato per il Consiglio di Stato ha autorizzato il dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all'acquisizione di lavori, beni, servizi, forniture e concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria rientranti nell'ambito di competenza del Segretario delegato per il Consiglio di Stato;

CONSIDERATO che con decreto del Segretario delegato per il Consiglio di Stato n. 12 del 3 febbraio 2022 il Dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse è stato, altresì, rinnovato nella carica di dirigente *ad interim* dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali e che, pertanto, in capo allo stesso dirigente confluiscono anche le competenze relative alla fase esecutiva delle procedure di affidamento di contratti pubblici ad impulso di quest'ultimo Ufficio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

RITENUTO di individuare il responsabile unico del procedimento nella persona dell'ing. Giuseppe Antonio Cravana che si occuperà di tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella esecutiva e che rivestirà anche la carica di Direttore dell'esecuzione, dotata di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere e che risulta iscritta, per la figura da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. Prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dall'ing. Giuseppe Antonio Cravana prot. n. 1825 del 13 gennaio 2023 in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i "*Principi in materia di trasparenza*";

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 3305 "Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne" nell'ambito del CDR3 del corrente esercizio finanziario;

D E T E R M I N A

1. di procedere all'affidamento diretto del servizio indicato in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n.120/2020, come sostituito dall'art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021, sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ASP), alla Società IKONOS RESTAURI s.n.c. P. IVA e C.F.:03514541006 per un importo complessivo di € 6.160,41 (seimilacentosessanta/41) I.V.A esclusa;
2. dare atto che ai sensi dell'art.103, comma 11 d.lgs. n. 50/2016 la società anzi citata ha accettato di applicare un ulteriore ribasso del 0,50% sul prezzo offerto, risultando un importo netto contrattuale di € 6.129,61 iva esclusa;
3. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 Responsabile Unico del Procedimento e DEC l'ing. Giuseppe Antonio Cravana in servizio presso il Segretariato generale della giustizia amministrativa, presso l' Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;
4. cura del RUP designato sarà provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura all'Ufficio per la Gestione delle risorse materiali e servizi generali ai fini della predisposizione degli impegni di spesa, dell'emissione dei titoli di pagamento;
5. la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente